

LINEE-GUIDA ADR – CLASSIFICAZIONE MERCI PERICOLOSE

Secondo l'ADR le classi di merci pericolose sono le seguenti:

Classe 1	Materie e oggetti esplosivi	
Classe 2	Gas	
Classe 3	Liquidi infiammabili	
Classe 4.1	Solidi infiammabili, materie autoreattive, materie che polimerizzano e esplosivi solidi desensibilizzati	
Classe 4.2	Materie soggette ad accensione spontanea	
Classe 4.3	Materie che, a contatto con l'acqua, sviluppano gas infiammabili	
Classe 5.1	Materie comburenti	
Classe 5.2	Perossidi organici	
Classe 6.1	Materie tossiche	
Classe 6.2	Materie infettanti	
Classe 7	Materiali radioattivi	
Classe 8	Materie corrosive	
Classe 9	Materie ed oggetti pericolosi diversi	

Ai fini dell'imballaggio, le materie, diverse da quelle delle Classi 1, 2, 5.2, 6.2 e 7 e dalle materie autoreattive della Classe 4.1, sono assegnate a gruppi d'imballaggio in funzione del grado di pericolo che presentano.

Gruppo d'imballaggio I: Materie molto pericolose

Gruppo d'imballaggio II: Materie mediamente pericolose

Gruppo d'imballaggio III: Materie debolmente pericolose



Principi di classificazione

Le merci pericolose sono definite in base alle loro **proprietà**. L'assegnazione di una merce pericolosa ad una classe e ad un gruppo d'imballaggio si effettua secondo determinati criteri. L'attribuzione di uno o più rischi sussidiari ad una materia o ad un oggetto pericoloso si effettua secondo i criteri della classe o delle classi corrispondenti a questi rischi.

Classificazione di materie, comprese le soluzioni e miscele (come preparati e rifiuti), non nominativamente menzionate

Le materie, comprese le soluzioni e miscele, non nominativamente menzionate, devono essere classificate in funzione del loro grado di pericolo. Il o i pericoli presentati da una materia devono essere determinati in base alle sue caratteristiche fisiche e chimiche e alle sue proprietà fisiologiche. Si deve tenere ugualmente conto di queste caratteristiche e proprietà quando, tenuto conto dell'esperienza, ne deriva una **classificazione più severa**.

Le caratteristiche fisiche e chimiche e le proprietà fisiologiche devono essere determinate mediante misura o calcolo e la materia, soluzione o miscela deve essere classificata secondo i criteri enunciati nelle diverse classi.

Se questa determinazione non è possibile senza costi o prestazioni sproporzionati (per esempio per alcuni rifiuti), la materia, soluzione o miscela deve essere classificata nella classe del componente che presenta il pericolo preponderante.

Se le caratteristiche di pericolo della materia, soluzione o miscela rientrano in più classi o gruppi di materie qui sotto indicate, la materia, soluzione o miscela deve essere classificata nella classe o nel gruppo di materie corrispondente al pericolo preponderante nel seguente ordine di precedenza:

1. Materiali della classe 7 (salvo i materiali radioattivi in colli esenti, nel qual caso le altre proprietà pericolose devono essere considerate come preponderanti);
2. Materie della classe 1;
3. Materie della classe 2;
4. Esplosivi liquidi desensibilizzati della classe 3;
5. Materie autoreattive ed esplosivi solidi desensibilizzati della classe 4.1;
6. Materie piroforiche della classe 4.2;
7. Materie della classe 5.2;
8. Materie delle classi 6.1 o 3 che, per la loro tossicità all'inalazione, devono essere classificate nel gruppo d'imballaggio I (le materie che soddisfano i criteri di classificazione della classe 8

Unitec srl



e che presentano una tossicità alla inalazione di polveri fini e nebbie (CL50) corrispondente al gruppo d'imballaggio I, ma la cui tossicità all'ingestione o all'assorbimento cutaneo corrisponda solo al gruppo d'imballaggio III o che presentano un grado di tossicità ancor minore devono essere assegnate alla classe 8);

9. Materie infettanti della classe 6.2.

Esenzioni relative alle quantità trasportate per unità di trasporto (Esenzione Parziale 1.1.3.6 ADR)

Ai fini della presente sotto-sezione, le merci pericolose sono assegnate alle categorie di trasporto 0, 1, 2, 3 e 4 come indicato nella colonna (15a) della "Tabella A". Gli imballaggi vuoti non ripuliti che hanno contenuto materie assegnate ad una categoria di trasporto diversa da "0" sono assegnati alla categoria di trasporto "4".

Quando la quantità massima totale per unità di trasporto, di merci pericolose in colli, non è superiore:

- a. ai valori indicati nella colonna (15c) della "Tabella A", per una data categoria di trasporto (quando le merci pericolose a bordo dell'unità di trasporto sono della stessa categoria); oppure
- b. al valore calcolato secondo il seguente criterio (quando le merci pericolose a bordo dell'unità di trasporto appartengono a più categorie):

la somma della quantità di materie e oggetti:

- della categoria di trasporto 1 moltiplicata per "50";
- della categoria di trasporto 2 moltiplicata per "3"; e
- della categoria di trasporto 3, moltiplicata per "1";

non deve superare "1000".

Per "quantità massima totale per unità di trasporto", s'intende:

- per gli oggetti, la massa lorda in kg;
- per le materie solide, i gas liquefatti, i gas liquefatti refrigerati e i gas disciolti, la massa netta in kg;
- per le materie liquide, la quantità totale di merci pericolose contenute, in litri.
- per i gas compressi, i gas adsorbiti ed i prodotti chimici sotto pressione, la capacità in acqua del recipiente in litri.
-

L'ambito di validità dell'esenzione ha carattere parziale nel senso che si applica solo ad alcune prescrizioni, mentre altre non possono mai essere disattese, come viene di seguito descritto:

Unitec srl



Non è obbligatorio, entro i limiti quantitativi fissati per le varie categorie di trasporto, il rispetto delle prescrizioni relative a:

- pannelli ed etichette di pericolo su veicoli;
- istruzioni scritte per il conducente;
- equipaggiamento;
- estintori aggiuntivi oltre quello obbligatorio da 2 kg;
- certificato di formazione professionale del conducente;
- divieto di trasporto passeggeri.

È invece **sempre obbligatorio**, anche se il quantitativo trasportato è inferiore ai limiti fissati, il rispetto delle altre prescrizioni ADR; in particolare sono necessari:

- marcatura ed etichettatura dei colli ;
- almeno un estintore da 2 kg in polvere per le classi A, B e C ;
- formazione di tutto il personale coinvolto nelle operazioni di trasporto di merci pericolose.

NOTA:

Per quanto concerne le informazioni da riportare nel documento di trasporto, vedere 5.1.3.

Quando le merci pericolose trasportate nell'unità di trasporto appartengono alla stessa categoria, la quantità massima totale per unità di trasporto è indicata nella colonna (3) della seguente tabella.



Cat.di trasporto (1)	Materie/oggetti Gruppo d'imballaggio/codice/gruppo di classificazione/ N° ONU (2)	Q.tà massima tot.per unità di trasporto (3)
0	Classe 1: 1.1A, 1.1L, 1.2L, 1.3L e N° ONU 0190 Classe 3: N° ONU 3343 Classe 4.2: materie appartenenti al gruppo d'imballaggio I Classe 4.3: N° ONU 1183, 1242, 1295, 1340, 1390, 1403, 1928, 2813, 2965, 2968, 2988, 3129, 3130, 3131, 3134, 3148, 3396, 3398 e 3399 Classe 5.1: N° ONU 2426 Classe 6.1: N° ONU 1051, 1600, 1613, 1614, 2312, 3250, 3294 Classe 6.2: N° ONU 2814, 2900 Classe 7: N° ONU da 2912 a 2919, 2977, 2978, da 3321 a 3333 Classe 8: N° ONU 2215 (ANIDRIDE MALEICA, FUSA) Classe 9: N° ONU 2315, 3151, 3152 e 3432 come pure gli apparecchi contenenti tali materie o loro miscele oltre che gli imballaggi vuoti non ripuliti che hanno contenuto materie comprese in questa categoria di trasporto, ad eccezione di quelli classificati al N° ONU 2908	0
1	Materie e oggetti appartenenti al gruppo d'imballaggio I e non compresi nella categoria di trasporto 0 come pure le materie e oggetti delle classi: Classe 1: da 1.1B a 1.1Ja, da 1.2B a 1.2J, 1.3C, 1.3G, 1.3H, 1.3J e 1.5Da Classe 2 gruppi T, TCa, TO, TF, TOCa e TFC aerosol: gruppi C, CO, FC, T, TF, TC, TO, TFC e TOC prodotti chimici sotto pressione: N° ONU 3502, 3503, 3504 e 3505 Classe 4.1: N° ONU da 3221 a 3224 e da 3231 a 3240 Classe N° ONU da 3101 a 3104 e da 3111 a 3120	20

Unitec srl



	5.2:	
2	<p>Materie e oggetti appartenenti al gruppo d'imballaggio II e non compresi nella categoria di trasporto 0, 1 o 4 come pure le materie e oggetti delle classi:</p> <p>Classe da 1.4B a 1.4G, 1.6N</p> <p>1:</p> <p>Classe gruppo F</p> <p>2:</p> <p>aerosol: gruppo F</p> <p>prodotti chimici sotto pressione: N° ONU 3501</p> <p>333</p> <p>Classe N° ONU da 3225 a 3230</p> <p>4.1:</p> <p>Classe N° ONU da 3105 a 3110</p> <p>5.2:</p> <p>Classe materie e oggetti appartenenti al gruppo</p> <p>6.1: d'imballaggio III</p> <p>Classe N° ONU 3245</p> <p>9:</p>	
3	<p>Materie e oggetti appartenenti al gruppo d'imballaggio III e non compresi nella categoria di trasporto 0, 2 o 4 come pure le materie e oggetti delle classi:</p> <p>Classe gruppi A e O</p> <p>2:</p> <p>aerosol: gruppi A e O</p> <p>prodotti chimici sotto pressione: N° ONU 3500</p> <p>1000</p> <p>Classe N° ONU 3473</p> <p>3:</p> <p>Classe N° ONU 3476</p> <p>4.3:</p> <p>Classe N° ONU 2794, 2795, 2800, 3028 e 3477</p> <p>8:</p> <p>Classe N° ONU 2990, 3072</p> <p>9:</p>	
4	<p>Classe 1.4S</p> <p>1:</p> <p>Classe N° ONU 1331, 1345, 1944, 1945, 2254, 2623</p> <p>4.1:</p> <p>Classe N° ONU 1361, 1362 gruppi d'imballaggio III</p> <p>4.2:</p> <p>Classe N° ONU da 2908 a 2911</p> <p>7:</p> <p>Classe N° ONU 3268, 3499 e 3509</p>	illimitata

Unitec srl



9: oltre che gli imballaggi vuoti non ripuliti che hanno contenuto merci pericolose, salvo quelle comprese nella categoria di trasporto 0
--

CID LINES
innovative hygiene solutions

GOJO
LANXESS
Energizing Chemistry

Medentech
SAFER WATER, SAFER WORLD

BARCHEMICALS
biopharma srl

BRENNTAG

Biolink
Protects and Disinfects

Settembre 2018

Unitec srl

Via Canzio 10 – 20131 Milano – Tel. +39 02 469 43 23 – Fax +39 02 498 10 35 – info@unitecitalia.it – www.biosicurezzaweb.net
P.IVA e C.F. n. 11865170150 – Capitale Versato € 100.000,00 – Registro Imprese Milano n. 751116 – Iscrizione R.E.A n. 1502665